



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 105

del 28/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2024

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di Dicembre alle ore 15:23 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Mantellassi Alessio nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		D'ANTUONO MARIA CIRA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		PAGNI CHIARA		X
ROVAI VIOLA		X	FABBRIZZI RICCARDO	X	
FLUVI SARA		X	POGGIANTI ANDREA	X	
FALORNI SIMONE	X		PAVESE FEDERICO		X
MANNUCCI LAURA	X		DI ROSA SIMONA		X
BAGNOLI ATHOS	X		CHIAVACCI GABRIELE		X
RAMAZZOTTI ROSSANO	X		GIORDANO DESSISLAVA	X	
IALLORENZI ROBERTO	X		PICCHIELLI ANDREA	X	
GIACOMELLI LUCIANO	X		CIONI BEATRICE	X	
CAPORASO ROBERTO	X		MASI LEONARDO	X	
CIONI SIMONA	X		BALDI ANNA		X
FARAONI ANDREA	X				

Consiglieri assegnati n° **24**

Presenti n° **18** - Assenti n° **7**

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Vice Segretario **Dott.ssa Michela Bini**.
Scrutatori: IALLORENZI ROBERTO, FABBRIZZI RICCARDO, PICCHIELLI ANDREA

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

Richiamati:

- l'art. 42 c. 2 lettera b) del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000 prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) che stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nello specifico programma approvato dall'organo consiliare in ragione delle attribuzioni richiamate al precedente punto;

Tenuto conto che in materia di incarichi e consulenze occorre fare riferimento:

- all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 46 comma 1 della legge 133/2008 il quale stabilisce i presupposti essenziali per il ricorso ad incarichi esterni precisando in particolare:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - b) l'amministrazione deve aver preventivamente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico (lettera così modificata dall'art. 1, comma 147, L. 24 dicembre 2012, n. 228);
 - d) devono essere preventivamente determinati, durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- all'art. 7 comma 6 bis della norma in discorso il quale impone altresì agli Enti di disciplinare e rendere pubbliche, nel rispetto dei propri ordinamenti, le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

Considerato che l'approvazione del Programma degli incarichi in oggetto costituisce il presupposto necessario per l'attivazione della procedura finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione, cioè di quegli incarichi che si configurano come:

- a) prestazioni d'opera intellettuale (studi, ricerche, consulenze);
- b) incarichi di collaborazione, cioè gli incarichi con contratto di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, della collaborazione di natura coordinata e continuativa o dell'incarico professionale esterno soggetto ad IVA, che hanno un contenuto diverso dalle attività di "studio, ricerca e consulenza".

Tenuto conto che all'interno del "Programma degli incarichi", sulla base di pareri espressi dalla Corte dei Conti, non è necessario includere, ai fini della legittimità del loro affidamento, alcune categorie di incarichi, quali:

- gli incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione;
- gli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la



realizzazione e l'esecuzione delle opere pubbliche oppure gli incarichi per la nomina dei componenti delle commissioni di concorso e di gara);

- gli incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi, non aventi natura discrezionale in quanto obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati, caratterizzati dalla necessità della continuità (ad esempio Medico del Lavoro incaricato ai sensi del D.Lgs. 81/2008);
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente, ivi compresi gli incarichi per i consulenti tecnici di parte;
- gli incarichi previsti dall'art. 90 e 110 del Tuel;
- gli appalti e alle esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;

Viste:

-la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite n.6 del 15.02.2005 con la quale sono state dettate le linee di indirizzo e i criteri interpretativi in materia di conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza;

-la deliberazione n.6 del 11.05.2005 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo della Toscana, che ha fornito ulteriori chiarimenti in tema di incarichi di studio, ricerca e consulenza precisandone le differenze rispetto agli altri incarichi di collaborazione;

- la deliberazione n.6 del 16.01.2020 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo della Toscana, con la quale è stato approvato il referto relativo agli "Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca – esercizio 2018", documento che traccia il quadro normativo e giurisprudenziale in materia e definisce i presupposti di legittimità degli incarichi in oggetto;

Visto il Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, approvato con Delibera di Giunta n. 122 del 03/06/2009;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 04/12/2023 riguardante l'approvazione programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2024 da sottoporre al Consiglio Comunale" con la quale la Giunta Comunale, tenuto conto delle esigenze espresse dai Dirigenti, ha deliberato di approvare, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2007, il "programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2024", come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre la presentazione al Consiglio comunale per la valutazione e gli atti di competenza.

Rilevato che, per effetto di quanto disposto dall'art. 57 comma 2 D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito con Legge 19/12/2019 n. 157, a decorrere dal 1 Gennaio 2020, cessano di avere applicazione le norme sul contenimento di specifiche tipologie di spesa, tra cui quelle di cui al D. L. 78/2010 art. 6, c. 7, in materia di studi e incarichi di consulenza;

Richiamati:

- l'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001;
- l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, dall'art. 6, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente dall'art. 17, comma 3, L. 7 agosto 2015, n. 124, che dispone il



divieto per le p.a., di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, di approvare il “Programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l’anno 2024” allegato A) nell’intesa che il presente provvedimento non riguarda le categorie di incarichi indicati in premessa, ritenuti esclusi dall’obbligo di programmazione di cui all’art. 3 comma 55 della legge 244/2007.

Dato atto che:

- l’affidamento degli incarichi esterni di cui al presente provvedimento avverrà nel rispetto delle disposizioni regolamentari dell’Ente;
- l’affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

Dato atto che a fronte di rinnovate esigenze il programma degli incarichi di cui al presente provvedimento potrà essere modificato, in corso d'anno, con apposita Deliberazione di variazione del Programma degli incarichi;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 42, comma 2;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Segretario Generale e Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali Dott.ssa Rita Ciardelli ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane Dott.ssa Michela Bini, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato il parere favorevole del Collegio dei Revisori rilasciato ai sensi dell’articolo 239 del T.U.E.L., in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto Approvazione Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026 e documenti allegati, fra i quali la presente deliberazione / programmazione;

Con voti:

Presenti n. 18



COMUNE DI EMPOLI

Città Metropolitana di Firenze

Favorevoli n. 13
Contrari n. 3 (Poggianti, Giordano Picchielli,)
Astenuti n. 2 (Cioni B., Masi)

(assenti: Rovai, Fluvi, Pagni, Pavese, Di Rosa, Chiavacci, Baldi)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori;

d e l i b e r a

1) di approvare, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2007, il "programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2024", come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il programma di cui all'allegato A non riguarda le categorie di incarichi indicati in premessa, ritenuti esclusi dall'obbligo di programmazione di cui all'art. 3 comma 55 della legge 244/2007;

3) di dare atto che non opera più l'ulteriore limite di spesa di cui al citato comma 2 dell'art. 21 – bis del D.L. 24/4/2017 n. 50, in quanto abrogato dal D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157;

4) di dare atto che i Dirigenti – già con la proposta di inserimento nel "Programma incarichi 2024" si sono assunti la responsabilità di garantire che:

- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze istituzionali attribuite dall'ordinamento all'A.C. e ad obiettivi strategici e operativi previsti nell'ambito della D.U.P 2024-2026;
- l'affidamento dell'incarico di collaborazione esterna risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'A.C.;
- si è fatto preliminarmente accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'ente, assegnate ai vari Settori;

5) di dare atto che l'affidamento degli incarichi verrà effettuato nel rispetto del Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, approvato con Delibera di Giunta n. 122 del 03/06/2009;

6) di dare atto che la presente programmazione costituirà allegato parte integrante e sostanziale del Documento unico di programmazione 2024-2026;

7) di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

8) di dare atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L., rilasciato sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto Approvazione Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026 e documenti allegati, fra i quali la presente deliberazione / programmazione;

9) di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di procedere con i successivi adempimenti;

Con successiva votazione e con voti:

Presenti	n. 18
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 3 (Poggianti, Giordano, Picchielli)
Astenuti	n. 0

(assenti: Rovai, Fluvi, Pagni, Pavese, Di Rosa, Chiavacci, Baldi)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Mantellassi Alessio

Il Vice Segretario
Dott.ssa Michela Bini

=====